



Programmazione di Lingua e cultura greca Indirizzo CLASSICO

Introduzione (dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, 2010)

LINGUA

Al termine del percorso del quinquennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

CULTURA

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. Sa cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritatis*, e sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; espone in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni. Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.

COMPETENZE

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO	COMPETENZE ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO
1. Riconoscere le essenziali strutture lessicali, morfologiche e sintattiche affrontate. 2. Riflettere sui fatti linguistici e istituire confronti, rilevando analogie e differenze, fra greco, latino e italiano. 3. Utilizzare il dizionario con consapevolezza. 4. Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo. 5. Riconoscere gli elementi lessicali fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.	2. Riconoscere nei testi le strutture morfosintattiche studiate. 3. Intuire il significato di termini sconosciuti applicando le conoscenze del lessico e i meccanismi di formazione delle parole. 4. Utilizzare in modo consapevole e ragionato il dizionario. 5. Ricodificare i testi secondo le regole di produzione dell'italiano. 6. Inserire un testo nel contesto di riferimento, effettuando eventuali collegamenti.

CONOSCENZE/ABILITA'/COMPETENZE: PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO		
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE-ABILITA' COMPETENZE	PERIODO
CONOSCENZE		
Fonologia	Alfabeto e accentazione	Settembre
Morfologia e sintassi nominale	Funzioni fondamentali dei casi	Ottobre
	Declinazione di nomi e aggettivi (positivi) della I, II e III declinazione (temi in consonante), αὐτός	Da ottobre a maggio
	Principali complementi diretti ed indiretti	Da ottobre a maggio
Morfologia e sintassi verbale della coniugazione tematica (semplice e contratta) e atematica	Introduzione alle classi verbali	
	Tempo presente: indicativo, participio, imperativo, infinito, congiuntivo, ottativo Tempo imperfetto: indicativo	Da ottobre ad aprile

Sintassi del periodo	Coordinazione	Da ottobre a gennaio
	Subordinazione: infinitive, causali, temporali, finali, participio sostantivato, attributivo, congiunto.	Da novembre a maggio
ABILITA'		
	Saper leggere in modo scorrevole.	
	Saper riconoscere nei testi ed utilizzare (in eventuali esercizi di completamento/ trasformazione) forme e costrutti studiati.	
	Saper ricostruire il lemma nominale e verbale studiato per una corretta ricerca sul dizionario: saper fare ipotesi poi verificarle.	
	Saper riconoscere il lessico di base e i meccanismi di formazione delle parole per intuire il significato di parole nuove.	
	Saper analizzare, comprendere e tradurre testi semplici.	
COMPETENZE		
	1; 3; 4	

SECONDO ANNO		
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE-ABILITA' COMPETENZE	PERIODO
CONOSCENZE		
Morfologia e sintassi nominale	Terza declinazione e aggettivi II classe (completamento)	Da ottobre a gennaio
	Pronomi e aggettivi (dimostrativi, numerali, relativi, indefiniti, interrogativi)	Da novembre a gennaio
	Gradi della comparazione	Da novembre a gennaio

Morfologia e sintassi verbale	Approfondimento delle classi verbali	Da ottobre a gennaio
	Tempo aoristo: diatesi attiva e media.	Da gennaio ad aprile
	Tempo futuro: tutti i modi. Diatesi attiva, media	Da aprile a maggio
Sintassi del periodo	Subordinate complete esplicite e implicite, concessive, consecutive; genitivo assoluto, participio predicativo.	Da ottobre a maggio
ABILITA'		
	Saper riconoscere nei testi ed utilizzare forme e costrutti studiati.	
	Saper riconoscere il lessico di base e i meccanismi di formazione delle parole per intuire il significato di parole nuove.	
	Saper selezionare, sul dizionario, il significato in base al contesto e al costrutto grammaticale e riformulare poi attingendo anche al proprio corredo lessicale.	
	Saper analizzare, comprendere e tradurre testi semplici di argomento vario.	
COMPETENZE		
	1; 2; 3; 4; 5	

CONOSCENZE/ABILITA'/COMPETENZE: SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

TERZO ANNO		
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE-ABILITA' COMPETENZE	PERIODO
CONOSCENZE		
Raccordo col primo biennio e percorso trasversale sulla lingua finalizzato alla traduzione del testo non noto.	Aoristo e futuro passivi. Il sistema del perfetto. Gli aggettivi verbali. Periodo ipotetico.	Da settembre a maggio
ABILITA'		
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare esercizi mirati, preliminari e complementari alla traduzione. • Saper fare ipotesi senza vocabolario e poi verificarle. • Saper ricostruire il lemma nominale e verbale studiato per una corretta ricerca sul dizionario. • Saper selezionare, sul dizionario, il significato in base al contesto e al costrutto grammaticale e riformulare poi attingendo anche al proprio corredo lessicale. 	
COMPETENZE		
	1; 2; 3; 4	
La poesia e il mito	La questione omerica: linee essenziali. Lettura in lingua di uno dei due proemi dell' <i>Iliade</i> e/o dell' <i>Odissea</i> . Lettura di passi tratti dai poemi omerici in lingua o traduzione. Esiodo: lettura in italiano di passi dalla <i>Teogonia</i> e/o dalle <i>Opere e i giorni</i>	Da novembre a marzo
La prosa	Lettura di testi narrativi di carattere favolistico o storico (Senofonte o altri) La nascita della storiografia: Erodoto ed, eventualmente, Tucidide.	Da marzo a maggio
ABILITA'		

	Saper tradurre i passi in lingua noti.	
	Saper esprimere riflessioni di analisi testuale e semplice contestualizzazione guidata.	
COMPETENZE		
	1; 4; 5	

QUARTO ANNO		
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE	PERIODO
CONOSCENZE		
Percorso trasversale sulla lingua finalizzato alla traduzione del testo non noto.	Completamento e consolidamento di fondamentali argomenti morfosintattici: uso dei modi e dei tempi, in particolare il sistema del perfetto, valore aspettuale dei tempi, usi di $\acute{\omega}\varsigma$ e di $\acute{\alpha}\nu$.	Da settembre a maggio
ABILITA'		
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare esercizi mirati, preliminari e complementari alla traduzione. • Saper fare ipotesi senza vocabolario e poi verificarle. • Saper ricostruire il lemma nominale e verbale studiato per una corretta ricerca sul dizionario. • Saper selezionare, sul dizionario, il significato in base al contesto e al costrutto grammaticale e riformulare poi attingendo anche al proprio corredo lessicale. 	
COMPETENZE		
	1; 2; 3; 4	
La lirica arcaica	Giambo, elegia, lirica monodica e/o corale con lettura di brevi testi in greco o traduzione italiana.	Da ottobre a gennaio
Il teatro tragico	Caratteri generali del teatro tragico e teorie sull'origine. Eschilo, Sofocle, Euripide: caratteri del loro teatro e lettura in italiano di alcune scene tragiche.	Da febbraio ad aprile
L'oratoria	L'oratoria greca; caratteri generali.	Da aprile a maggio
ABILITA'		

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre i passi in lingua noti. • Saper interpretare un testo secondo gli strumenti dell'analisi testuale (guidata) individuandone i temi, alcune figure stilistiche, parole-chiave, anche in confronto con altri testi. 	
COMPETENZE		
	1; 4; 5	

QUINTO ANNO		
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE	PERIODO
CONOSCENZE		
Percorso trasversale sulla lingua finalizzato alla traduzione del testo non noto.	Ripasso di fondamentali argomenti morfosintattici.	Da settembre a maggio
ABILITA'		
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare esercizi mirati, preliminari e complementari alla traduzione. • Saper fare ipotesi senza vocabolario e poi verificarle. • Saper ricostruire il lemma nominale e verbale studiato per una corretta ricerca sul dizionario. • Saper selezionare, sul dizionario, il significato in base al contesto e al costrutto grammaticale e riformulare poi attingendo anche al proprio corredo lessicale. 	
COMPETENZE		
	1; 2; 3; 4	
Il teatro comico	Lettura di passi delle commedie di Aristofane e Menandro.	Da settembre a novembre
La prosa	<p>Lettura di passi filosofici con attenzione a lessico, strutture linguistiche e argomentative.</p> <p>Ripresa dell'oratoria, con letture di passi scelti.</p> <p>La storiografia, con particolare attenzione a Polibio.</p>	Da novembre a marzo

Percorso storico-letterario sull'Ellenismo	Alessandro e la formazione dei regni ellenistici. La poesia ellenistica: Callimaco, gli epigrammi, le <i>Argonautiche</i> di Apollonio Rodio e/o gli <i>Idilli</i> di Teocrito.	Da marzo ad aprile
Percorso letterario sull'età imperiale	Il romanzo antico, Luciano di Samosata e/o Plutarco.	Da aprile a maggio
Approfondimento sulla tragedia	Lettura e traduzione di passi scelti.	Da marzo a maggio
ABILITA'		
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre i passi in lingua noti. • Saper interpretare un testo secondo gli strumenti dell'analisi testuale (guidata) individuandone i temi, alcune figure stilistiche, parole-chiave, anche in confronto con altri testi. 	
COMPETENZE		
	1; 4; 5	

COMPETENZE E CONTENUTI MINIMI

Materia: LINGUA E LETTERATURA GRECA

Indirizzo CLASSICO

PRIMO BIENNIO

Competenze linguistico-testuali al termine del primo biennio

- Saper leggere correttamente un testo noto.
- Saper analizzare un periodo semplice (coordinazione, correlazione, un livello di subordinazione), riconoscendo le funzioni logiche rispetto al verbo.
- Saper ricostruire il lemma nominale e verbale studiato.
- Comprendere il contenuto di testi narrativi (con l'ausilio del dizionario).
- Ricodificare il testo secondo le regole dell'italiano.

Classe prima

Elementi di fonetica: leggi dell'accento; enclitiche e proclitiche; la contrazione.

L'uso dell'articolo.

La prima e la seconda declinazione e gli aggettivi della prima classe.

La terza declinazione (almeno temi in consonante e in ι) e gli aggettivi corrispondenti della seconda classe.

Il presente e l'imperfetto attivo e mediopassivo dei verbi in - ω e dei contratti: indicativo, imperativo, infinito.

Il participio presente attivo e medio-passivo e i suoi usi: participio attributivo, sostantivato, congiunto.

L'infinito e la proposizione infinitiva.

L'uso delle preposizioni.

Analisi della frase semplice: soggetto, predicato, complemento oggetto, complementi predicativi,

complementi di specificazione, termine, vantaggio, modo, mezzo, causa, di luogo e di tempo.

Le proposizioni che richiedono l'indicativo: dichiarative, causali, temporali.

Classe seconda

Ripasso o completamento del sistema nominale.

Il sistema verbale del presente, del futuro e dell'aoristo.

I pronomi personali riflessivi e non riflessivi; il pronome anaforico e il reciproco; i dimostrativi

I pronomi relativi.

Gli interrogativi.

I pronomi indefiniti.

La proposizione finale e la consecutiva.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Competenze linguistico-testuali al termine del secondo biennio e quinto anno

Nei testi noti:

- Saperli inquadrare correttamente nel loro contesto storico- letterario

- saper effettuare alcuni collegamenti intertestuali sulla base del contenuto
- saperne analizzare le strutture morfosintattiche, gli elementi lessicali significativi ed alcune strutture stilistiche e retoriche
- saperli ricodificare secondo un italiano corretto.

Nei testi non noti:

- saper analizzare elementi lessicali, morfologici e fondamentali strutture sintattiche
Saperne comprendere il senso generale e ricodificarlo consapevolmente con vocabolario in italiano corretto.

Classe terza

Morfosintassi.

Completamento dello studio dei sistemi verbali (sistema del perfetto e aggettivi verbali).

Consolidamento della grammatica del biennio.

Letteratura:

La poesia epica e la questione omerica, con traduzione e commento di passi da *Iliade* e *Odissea* in originale greco (almeno i proemi) o in traduzione, possibilmente con riferimenti lessicali all'originale greco

Traduzione e commento di alcuni passi in greco da Erodoto o Senofonte.

Classe quarta

Completamento dello studio dei sistemi verbali (sistema del perfetto e aggettivi verbali).

L'oratoria: traduzione e commento di 5 passi di oratori a scelta.

La poesia lirica greca: traduzione e commento di alcuni versi a scelta in greco di Archiloco, Mimnermo, Alceo, Saffo e/o Anacreonte.

Il teatro tragico: lettura in traduzione italiana e commento di alcune scene da tragedie di Eschilo, Sofocle, Euripide

Classe quinta

La letteratura filosofica greca: traduzione di almeno 4 passi di autori classici o ellenistici.

La commedia antica e nuova: Aristofane e Menandro (lettura di passi da commedie in traduzione, possibilmente con riferimenti lessicali ai testi originali).

L'Ellenismo: caratteri culturali generali.

Generi e forme della poesia ellenistica: letture da Callimaco, Apollonio Rodio e dagli epigrammisti,

La prosa greca in età romana: storiografia, biografia e/o romanzo.

Traduzione e commento di passi scelti da una tragedia.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale.
- Lezione partecipata.
- Lezione – applicazione e scoperta guidata.
- Laboratorio di traduzione.
- Lavori di gruppo.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Interrogazioni lunghe e brevi.
- Prove strutturate e/o semistrutturate di grammatica, anche senza dizionario.
- Traduzioni di testi greci in italiano, anche con quesiti di analisi formale o di comprensione-contestualizzazione.

Numero minimo di verifiche

3 in ogni periodo valutativo, di cui almeno 1 scritta e 1 orale.